

Testimoni⁵

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA

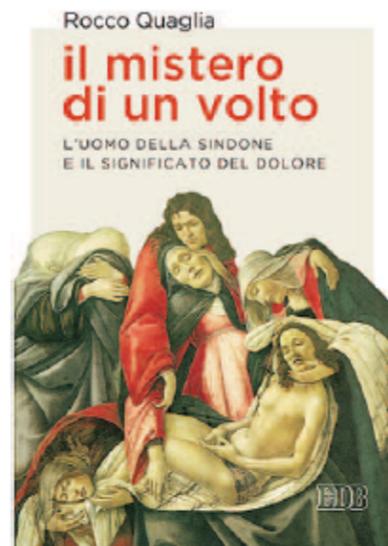
NOVITÀ LIBRARIE

Rocco Quaglia

Il mistero di un volto. L'uomo della Sindone e il significato del dolore

EDB, Bologna 2015, pp. 160, € 13,50

L'A., psicologo e psicoterapeuta, professore di psicologia dinamica all'Università di Torino, propone un'interessante e ampia riflessione sull'uomo della Sindone e sul significato del dolore. In modo particolare, dal IV cap. sino all'epilogo del libro, ridà vita e attualità a tutti i passaggi della passione di Gesù e alle persone che gli sono state vicine sino alla fine. La storicità dei fatti, l'intensità e le sfumature di sentimenti, di atteggiamenti, di sguardi di chi fu presente, quasi conducono il lettore a incorporarsi nella vicenda. Allora l'immagine della Sindone non è importante per il suo carattere di straordinarietà; non è importante perché costituisce una testimonianza storica della morte di Gesù. Essa può diventare importante soltanto se noi vi scorgiamo l'uomo crocifisso: allora non vedremo la



morte solo nello sgomento e nel dolore, ma sapremo guardare il primo istante della risurrezione. Tuttavia davanti all'uomo della Sindone ci si pone la domanda sul senso della sofferenza dell'uomo della croce. Gesù sapeva di quel male e lo attendeva; anzi, gli è andato incontro e, nella passione più umiliante, trova il senso della sua vita (Gv 12,27). Egli soffre e muore da uomo giusto, anche se fu considerato uno sconfitto e fu crocifisso come un criminale. Tuttavia, sembra proporre un'altra visione del dolore e un nuovo significato; poiché vittorioso e innocente, la sofferenza umana non è più parte integrante della vita, né espiazione di una colpa, ma diventa l'espressione dell'amore, di un amore che si manifesta in un agire umano che si progetta alla luce di un ideale di vita. Quando l'uomo vive nell'interesse della vita, il sacrificio degli interessi individuali diventa il prezzo per una vita riuscita. La Sindone è proposta di mistero, non chiede certezze. Le certezze non sono figlie né della fede, né della scienza, né della ragione. La fede è sempre accompagnata dal dubbio della propria qualità, la scienza ha il dubbio per fondamento, la ragione dialoga con il dubbio. Di fronte alla Sindone, come di fronte ad ogni mistero, si presenta la possibilità della scelta.